



COMUNE DI PIETRAPAOLA

(PROVINCIA DI COSENZA)

^^^^^^^^^^^^^^^^

AREA 2 - TECNICA-MANUTENTIVA-TERRITORIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE D'AREA REGISTRO GENERALE N. 105 DEL 31-07-2023

REGISTRO AREA N. 82 DEL 31-07-2023

COPIA

Oggetto:	LAVORI DI MANUTENZIONE DI RETI VIARIE E INFRASTRUTTURE ACCESSORIE E FUNZIONALI ALLE STESSE NELL'ABITATO DELLA FRAZIONE MARINA. DECISIONE DI CONTRARRE - INDIVIDUAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E DEI CRITERI DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI E DELLE OFFERTE PER LAFFIDAMENTO DELLESECUZIONE DEI LAVORI. VALORE APPALTO 642.350,46, OLTRE IVA. AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, AI SENSI DELLARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA B), DEL D.L. 16.07.2020, N. 76, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLART. 1, COMMA 1, L. 11.09.2020, N. 120 E S.M.I. CUP D87H18002450002 - CIG 9987645164 CPV 45233140-2 Lavori stradali.
----------	--

L'ANNO **duemilaventitre** IL GIORNO **trentuno** DEL MESE DI **luglio** NELLA SEDE COMUNALE DI PIETRAPAOLA

IL RESPONSABILE D'AREA

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i. recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modificazioni”;
- la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e s.m.i. recante: “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.”;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 dell'11.09.2020, assunta con i poteri della Giunta Comunale, esecutiva, con la quale è stata approvato il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 17.01.2022, esecutiva, con la quale tra l'altro è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa dell'Ente ed è stato assegnato alla medesima, distinta per aree funzionali, il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, con indicate le mansioni a ciascun dipendente attribuite;
- il vigente regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 16.12.2015;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21.10.2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 09.03.2022, con la quale sono stati approvati, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ed il Piano degli Obiettivi e delle Performance (POP) provvisori per l'anno 2022, affidandone l'attuazione ai Responsabili delle Unità Organizzative;
- l'articolo 169 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, ai sensi del quale con l'adozione del PEG i Responsabili dei Servizi sono autorizzati ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022, recante “Differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, con il quale viene autorizzato, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio degli Enti Locali, sino al 31.03.2023;
- l'art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023/2025, il quale prevede che in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 19 aprile 2023, recante “Differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, con il quale viene autorizzato, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio degli Enti Locali, sino al 31.05.2023;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 30 maggio 2023, recante “Differimento al 31 luglio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, con il quale viene autorizzato, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'esercizio provvisorio del bilancio degli Enti Locali, sino al 31.07.2023;
- l'articolo 163 del D.lgs. n. 267/2000 ed il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011), i quali disciplinano le modalità e i limiti dell'esercizio provvisorio;

VISTI ANCORA:

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni recante: “Codice dei

contratti pubblici”, per la parte ancora in vigore;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- il D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11.09.2020, n. 120, recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- il D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29.07.2021, n. 108, recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- il D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21.04.2023, n. 41, recante: *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante: *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e visto, in particolare, l'art. 3, recante specifiche disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 dell'11.09.2021, è stato approvato il piano triennale dei lavori pubblici 2021/2023, comprendente l'intervento denominato *“LAVORI DI MANUTENZIONE DI RETI VIARIE E INFRASTRUTTURE ACCESSORIE E FUNZIONALI ALLE STESSE NELL'ABITATO DELLA FRAZIONE MARINA”* per l'importo complessivo di Euro 825.000,00, già previsto nel programma dei lavori pubblici 2019/2021 e 2020/2022 e riproposto nel programma dei lavori pubblici 2021/2023;
- con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali - dell'8 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 278 del 22 novembre 2021, concernente l'applicazione dell'art. 1, comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che assegna ai comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1;
- a seguito di richiesta di finanziamento del Comune di Pietrapaola, con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali - dell'8 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 278 del 22 novembre 2021, concernente l'applicazione dell'art. 1, comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che assegna ai comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1, è stato assegnato al Comune di Pietrapaola un finanziamento di € 825.000,00;
- il Comune di Pietrapaola è stato inserito, per un importo di € 82.500,00 (incremento contributo del 10%), negli Enti beneficiari del *“Fondo per l'avvio di opere indifferibili”* previsto dall'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC, le cui modalità di accesso sono state definite dal DPCM del 28 luglio 2022, giusto comunicato del 10 ottobre 2022 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;
- l'Amministrazione Comunale, rendendosi necessario adeguare il progetto di fattibilità tecnica ed economica esistenti agli atti, ha incaricato dell'adeguamento del citato progetto l'Ufficio Tecnico

Comunale;

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato redatto dall'Ufficio Tecnico nel mese di dicembre 2022 ed è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 17.03.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, per l'importo complessivo di €. 907.500,00, di cui € 642.350,446 per lavori ed oneri attuazione;
- con determinazione n. 103 del 20.12.2022 (n. 157 R.G.) del Responsabile dell'Area Tecnica – Manutentiva – Territorio è stato conferito, relativamente all'intervento di cui all'oggetto, all'Arch. Giacomo BAIONA, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, della direzione dei lavori, misura e contabilità e redazione certificato di regolare esecuzione;
- con determinazione n. 109 del 24.12.2022 (n. 163 R.G.) del Responsabile dell'Area Tecnica – Manutentiva – Territorio è stato conferito, relativamente all'intervento di cui all'oggetto, all'Ing. Nicola Antonio PALERMO, l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- i citati professionisti hanno redatto e trasmesso al Comune gli elaborati relativi alla progettazione definitiva-esecutiva, di seguito elencati:
 - 1) Elab.1 - Relazione Generale
 - 2) Elab.1 - Relazione Generale
 - 3) Elab.2 - Relazione Tecnica illustrativa
 - 4) Elab.3 - Documentazione Fotografica
 - 5) Elab.4 - Quadro Economico
 - 6) Elab.5 - Elenco dei Prezzi – Analisi dei prezzi
 - 7) Elab.6 - Computo Metrico
 - 8) Elab.7 - Stima Incidenza Manodopera
 - 9) Elab.8 - Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
 - 10) Elab.9 - Piano di Sicurezza e di Coordinamento D. Lgs., n. 81/2008
 - 11) Elab.10 - Fascicolo dell'Opera
 - 12) Elab.11 - Cronoprogramma dei Lavori
 - 13) Elab.12 - Censimento e Risoluzione delle Interferenze
 - 14) Elab.13 - Capitolato Speciale di Appalto e Schema di Contratto
 - 15) Elab.14 - Relazione Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)
 - 16) Elab.15 - Relazione Principio DNSH
 - 17) TAV.1 - Inquadramento Territoriale- Catastale – Aerofotogrammetria
 - 18) TAV.2 - Ortofoto con individuazione aree d'intervento
 - 19) TAV.3 - Intervento tratto A-B
 - 20) TAV.4 - Intervento tratto C-D
 - 21) TAV.5 - Intervento tratto E-F
 - 22) TAV.6 - Intervento tratto G-H
 - 23) TAV.7 - Intervento tratto I-L
 - 24) TAV.8 - Intervento tratto M-N1
 - 25) TAV.9 - Intervento tratto N1-N
 - 26) TAV.10 - Intervento tratto O-P
 - 27) TAV.11 - Intervento tratto Q-R1
 - 28) TAV.12 - Intervento tratto R1-R
 - 29) TAV.13 - Sviluppo Metrico degli interventi
 - 30) TAV.14 - Sezioni e Particolari
 - 31) TAV.15 - Planimetrie e sezioni intervento rete fognaria, idrica e raccolta acque b.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 24.03.2023, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo, il quale prevede un costo complessivo di € 907.500,00, come previsto nel seguente quadro economico:

A)	LAVORI	
a.1	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 632.857,60
a.2	Oneri della sicurezza	€ 9.492,86
a.3	Importo TOTALE lavori	€ 642.350,46
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b.1)	IVA sui lavori	
b.1.1	IVA sui lavori (10% su A)	€ 64.235,05
	Totale	€ 64.235,05
b.2)	SPESE GENERALI	
b.2.1	Progettazione definitiva, esecutiva	€ 33.848,25
b.2.2	Coordinatore Sicurezza fase progettazione	€ 5.472,05
b.2.3	Direzione lavori, misura contabilità, regolare esecuzione, Coord. Sic. esecuzione	€ 24.609,95
b.2.4	Coordinatore Sicurezza fase esecuzione	€ 12.436,51
	Totale	€ 76.366,76
b.3)	ONERI PREVEDENZIALI	
b.3.2	Contributo integrativo Cassa di Previdenza Ing./Arch. (4% su b.2.1+b.2.2+b.2.3+b.2.4)	€ 3.054,67
	Totale	€ 3.054,67
b.4)	IMPREVISTI	
b.4.1	Imprevisti - Fondo avvio opere indifferibili	€ 82.500,00
b.4.1	Imprevisti - altro	€ 673,34
	Totale	€ 83.173,34
b.5)	Fondo per la progettazione e l'innovazione (Art. 113 D.LGS. 50/2016	
b.5.1	Fondo per la progettazione e l'innovazione (2% su A)	€ 12.847,01
	Totale	€ 12.847,01
b.6)	IVA su somme a disposizione	
b.6.1	IVA su spese generali ed oneri (22% su b.2.1+b.2.2+b.2.3+b.2.4+b.3.1)	€ 17.472,71
	Totale	€ 17.472,71
b.7)	Spese Gara (Commissioni, AVCP, Pareri, Nulla Osta, ecc.)	
b.7.1)	Spese Gara (Commissioni, AVCP, Pareri, Nulla Osta, ecc.)	€ 8.000,00
	Totale	€ 8.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 265.149,54
A+B	TOTALE COMPLESSIVO	€ 907.500,00

- con propria precedente determinazione n. 3 del 04/01/2019 (n. 3 d'area), si è determinato, tra l'altro:
 - **DI ATTIVARE** le procedure amministrative per addvenire alla formazione ed all'utilizzo di un Elenco/Albo unico aperto di operatori economici da invitare per l'affidamento nell'anno 2019 e seguenti, diretto o con procedura negoziata, di lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 ed in conformità alle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;
 - **DI DARE ATTO E STABILIRE CHE** nelle more della formazione dei citati elenchi, i lavori verranno affidati utilizzando le domande di inserimento nell'Elenco/Albo oggetto del presente atto amministrativo che risulteranno pervenute al Comune di Pietrapaola ed istruite favorevolmente;

- alla data odierna risultano iscritti n. 104 operatori economici le cui istanze sono state istruite favorevolmente, tra i quali possono essere selezionati gli operatori economici da invitare alla procedura di gara oggetto del presente atto amministrativo;
- per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

VISTI:

- gli elaborati del progetto definitivo-esecutivo approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 24.03.2023, esecutiva;
- il verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dal Responsabile Unico del Procedimento in data 16/03/2023, in contraddittorio con i tecnici redattori della progettazione definitiva-esecutiva, mediante il quale il progetto definitivo-esecutivo è stato ritenuto meritevole di approvazione;
- il verbale di validazione redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dal Responsabile Unico del Procedimento in data 24/03/2023, mediante il quale il progetto definitivo-esecutivo è stato validato positivamente;

RAVVISATA la necessità di attivare le procedure finalizzate all'affidamento dei lavori oggetto del presente atto amministrativo;

RICHIAMATI:

- l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede che:
“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”;
- l'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede che:
“1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191, sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno alla base;

RICHIAMATI ALTRESÍ:

- l'art. 40, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (**si applica in via transitoria fino al 31.12.2023**), il quale dispone:
“2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.”;
- l'art. 58 (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (**si applica in via transitoria fino al 31.12.2023**), il quale dispone:

- “1. Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.”;*
- l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone:
“8. In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.”;
 - l'art. 226, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone:
“5. Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso.”;
 - l'art. 14, comma 4, del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21.04.2023, n. 41, il quale dispone:
“4. Limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse.”;
 - l'art. 1, del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11.09.2020, n. 120, il quale dispone:
“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei

termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*
 - a-bis) *nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 del citato decreto-legge n. 189 del 2016;*
 - b) ***procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.***
3. *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte*

- che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*
4. *Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.*
5. *Alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, si applicano le disposizioni del Libro II, Parte I, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78.*
- 5-bis. *All'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria".*
- 5-ter. *Al fine di incentivare e semplificare l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, alla liquidità per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 112, comma 5, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, della gestione di fondi pubblici europei, nazionali, regionali e camerali diretti a sostenere l'accesso al credito delle imprese, fino agli importi di cui al comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;*
- l'art. 50, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n., 36, il quale dispone:
“4. Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2.”;
 - l'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone:
“1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;
 - l'art. 62, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone:
“2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.”;
 - l'art. 62, comma 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone:
“5. Le stazioni appaltanti qualificate, fatto salvo quanto previsto al comma 1 del presente articolo e al comma 8 dell'articolo 63, possono:
a) effettuare, in funzione dei livelli di qualificazione posseduti, gare di importo superiore alle soglie indicate al comma 1 del presente articolo;
b) acquisire lavori, servizi e forniture avvalendosi di una centrale di committenza qualificata;
c) svolgere attività di committenza ausiliaria ai sensi del comma 11;
d) procedere mediante appalto congiunto ai sensi del comma 14;

- e) *procedere mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione secondo la normativa vigente dalle centrali di committenza qualificate;*
- f) *procedere all'effettuazione di ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza anche per importi superiori ai livelli di qualificazione posseduti, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non sono disponibili o idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali;*
- g) *eseguono i contratti per conto delle stazioni appaltanti non qualificate nelle ipotesi di cui al comma 6, lettera g).”;*
- l'art. 62, comma 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone:
“6. *Le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 del presente articolo:*
 - a) *procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata;*
 - b) *ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;*
 - c) *procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 14 nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;*
 - d) *effettuano ordini su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale di riferimento. Se il bene o il servizio non sono disponibili o idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della stazione appaltante, oppure per ragioni di convenienza economica, la stazione appaltante può agire, previa motivazione, senza limiti territoriali;*
 - e) *eseguono i contratti per i quali sono qualificate per l'esecuzione;*
 - f) *eseguono i contratti affidati ai sensi delle lettere b) e c);*
 - g) *qualora non siano qualificate per l'esecuzione, ricorrono a una stazione appaltante qualificata, a una centrale di committenza qualificata o a soggetti aggregatori; in tal caso possono provvedere alla nomina di un supporto al RUP della centrale di committenza affidante.”;*
 - l'art. 63, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone:
“1. *Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 62, è istituito presso l'ANAC, che ne assicura la gestione e la pubblicità, un elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui fanno parte, in una specifica sezione, anche le centrali di committenza, ivi compresi i soggetti aggregatori. Ciascuna stazione appaltante o centrale di committenza che soddisfi i requisiti di cui all'allegato II.4 consegue la qualificazione ed è iscritta nell'elenco di cui al primo periodo.”;*
 - l'art. 63, comma 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone:
“4. *Sono iscritti di diritto nell'elenco di cui al comma 1 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, compresi i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche, Consip S.p.a., Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a., Difesa servizi S.p.A., l'Agenzia del demanio, i soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, Sport e salute S.p.a. In sede di prima applicazione le stazioni appaltanti delle unioni di comuni, costituite nelle forme prevista dall'ordinamento, delle provincie e delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e delle regioni sono iscritte con riserva nell'elenco di cui all'articolo 63, comma 1, primo periodo. Eventuali ulteriori iscrizioni di diritto possono essere disposte con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentita l'ANAC, previa intesa in sede della Conferenza unificata.”;*
 - l'art. 47, commi 4 e 7, del D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29.07.2021, n. 108, i quali dispongono:
“4. *Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle*

persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

7. Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.”;

DATO ATTO CHE:

- l'appalto è finanziato nell'ambito Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/2/2021, e quindi rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 47 e ss del D.L. 31/05/2021, N. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 29.07.2021, n. 108 e del D.M. 7/12/2021 “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
- il Comune di Pietrapaola intende esercitare la deroga all'obbligo di prevedere nella documentazione di gara (art. 47, comma 4, D.L. n. 77/2021) le clausole dirette a garantire le quote di occupazione giovanile e la parità di genere. Detta deroga è stata esercitata in quanto l'oggetto del contratto, la tipologia, la natura del progetto, l'incidenza della manodopera pari al 15% dell'importo complessivo, la tipologia di gara (prezzo più basso), ne rendono l'inserimento contrastante con obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

RITENUTO, quindi, di dover dare corso alle procedure per l'appalto dei lavori pubblici in parola e per la conseguente stipula del relativo contratto;

DATO ATTO E CONSIDERATO CHE:

- in relazione all'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva) ed inoltre verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023 (divieto di artificioso frazionamento);
- dal progetto risultano i seguenti elementi di costo:

Importo complessivo dei lavori (importo contrattuale) di cui:		€ 642.350,46
a)	Importo dei lavori a base d'asta da assoggettare a ribasso	€ 632.857,60
b)	Oneri della sicurezza	€ 9.492,86
(Il costo della manodopera è di € 94.939,00)		

- ai fini della determinazione della soglia a base di gara che rileva ai fini dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto amministrativo e conseguentemente la normativa

applicabile, il valore stimato è pari a € 642.350,46 e pertanto:

- a) il valore stimato è superiore a € 500.000, per cui la Stazione Appaltante non può procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dei lavori di che trattasi in quanto non in possesso della necessaria qualificazione prevista dagli art. 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - b) il valore stimato è pari o superiore a € 150.000 € ed inferiore a € 1.000.000,00, per cui la Stazione Appaltante può procedere all'affidamento del contratto dei lavori, oggetto del presente atto amministrativo, mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11.09.2020, n. 120;
- per il detto contratto trovano applicazione:
 - le norme del Libro II "Dell'appalto", del Libro V "Del contenzioso e dell'autorità nazionale anticorruzione. Disposizioni finali e transitorie", del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
 - l'art. 14, comma 4, del D.L. 24.02.2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 21.04.2023, n. 41;
 - l'art. 1, commi 2, 3 e 4, del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11.09.2020, n. 120;
 - la spesa è prevista nel capitolo 560/21, del bilancio di previsione 2022/2024 e che l'intervento è stato finanziato, con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali - dell'8 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 278 del 22 novembre 2021, concernente l'applicazione dell'art. 1, comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che assegna ai comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1;
 - l'art. 92, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, stabilisce che nel fissare i termini per la ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto in particolare della complessità dell'appalto e del tempo necessario per preparare le offerte, tenendo conto del tempo necessario alla visita dei luoghi, ove indispensabile alla formulazione dell'offerta, e di quello per la consultazione sul posto dei documenti di gara e dei relativi allegati, fatti salvi i termini minimi stabiliti negli articoli 71, 72, 73, 74, 75 e 76, del medesimo D.Lgs.;
 - tenuto conto della complessità dell'appalto e del tempo necessario a preparare le offerte, si ritiene congruo stabilire il termine della presentazione delle offerte in 19 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di invio della lettera di invito a presentare l'offerta;
 - il contratto di appalto può essere stipulato a misura;

DATO ATTO E CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- la Provincia di Cosenza:
 - con deliberazione consiliare n. 25 del 24.11.2015 ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Cosenza (di seguito anche SUA.CS) e il relativo regolamento di funzionamento e la convenzione da sottoporre agli enti aderenti;
 - con deliberazione consiliare n. 10 del 29.06.2017 ha approvato il nuovo Regolamento di funzionamento e il nuovo schema di convenzione della SUA.CS;
- il Comune di Pietrapaola, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31.07.2022 ha deliberato di aderire alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Cosenza SUA.CS, approvando lo schema di convenzione da sottoscrivere tra la Provincia di Cosenza ed il Comune di

Pietrapaola;

- in data 19.10.2022 è stata sottoscritta la citata convenzione tra la Provincia di Cosenza ed il Comune di Pietrapaola, con la quale è stata perfezionata la procedura di adesione del Comune di Pietrapaola alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Cosenza (SUA.CS);
- la SUA.CS provvederà a porre in essere tutte le attività necessarie allo svolgimento della procedura di gara oggetto della presente determinazione previste dalle vigenti norme in materia con esclusione, in quanto di competenza esclusiva dell'Ente aderente, delle attività previste dall'articolo 2 della convenzione sottoscritta in data 19.10.2022 e precisamente:
 - la fase "a monte" della procedura di gara (individuazione lavori, delle forniture e dei servizi da acquistare, finanziamenti, nomina del RUP, progettazione, determinazione a contrarre, versamento contributo ANAC);
 - la fase finale della procedura di gara (affidamento definitivo, stipula del contratto e tutte le attività successive previste per legge).
- per i compiti svolti dal personale della SUA.CS nell'espletamento delle procedure di gara per conto degli Enti aderenti, l'incentivo dovuto dal Comune alla SUA.CS ai sensi dell'art. 6. Comma 4 della Convenzione sottoscritta in data 19.10.2022, è quantificato in € 3.211,75 (1/4 dell'incentivo del 2% previsto per lo svolgimento delle funzioni tecniche da parte dei dipendenti nell'ambito della procedura di affidamento), che è previsto nel quadro economico di progetto;
- la procedura si svolgerà con Piattaforma telematica di Negoziazione, con le modalità che saranno previste nella lettera di invito e nella documentazione di gara, il cui funzionamento avviene nel rispetto della legislazione vigente;
- il competente servizio:
 - ha predisposto lo schema della lettera di invito ed i relativi allegati di gara per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto da attuarsi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara secondo le particolari modalità stabilite dalla norma sopra richiamata;
 - ha acquisito presso il sistema gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Codice Identificativo Gara (CIG) provvisorio, il cui perfezionamento avverrà non appena definite le date di pubblicazione della procedura ed i termini di presentazione delle offerte;
- gli operatori economici da invitare alla procedura di gara sono stati individuati utilizzando le domande di inserimento nell'Elenco/Albo oggetto della citata determinazione n. 3 del 04/01/2019, pervenute alla data odierna al Comune di Pietrapaola attraverso la Piattaforma telematica di e-procurement – ASMEPAL, denominata «TuttoGare PA»;

RITENUTO, in relazione al disposto dell'art. 1, commi 2, 3 e 4 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2000 n. 120:

- di poter procedere facendo ricorso alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Cosenza all'affidamento del contratto di appalto per i lavori in oggetto mediante procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11.09.2020, n. 120 e s.m.i., previa consultazione di cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati tramite l'elenco degli operatori economici di riferimento del Comune di Pietrapaola gestito con la piattaforma telematica di e-procurement – ASMEPAL, denominata «TuttoGare PA»;
- di selezionare le offerte con il criterio del prezzo più basso, ai sensi, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 54, del decreto legislativo n. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

DATO ATTO CHE sulla proposta della presente determinazione sono stati espressi i pareri e le attestazioni previsti dall'articolo 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive

modificazioni, i cui esiti vengono inseriti nella presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

Per le ragioni indicate in premessa, tutte qui richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, anche per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 241/1990:

- 1) **DI ATTIVARE** apposita procedura a contrarre al fine di stipulare il contratto di appalto dei lavori di “*MANUTENZIONE DI RETI VIARIE E INFRASTRUTTURE ACCESSORIE E FUNZIONALI ALLE STESSE NELL'ABITATO DELLA FRAZIONE MARINA*” per la realizzazione dei quali si prevede un costo complessivo per l'esecuzione dei lavori di € 642.350,46, oltre iva, così dettagliato:

Importo complessivo dei lavori (importo contrattuale) di cui:		€ 642.350,46
a)	Importo dei lavori a base d'asta da assoggettare a ribasso	€ 632.857,60
b)	Oneri della sicurezza	€ 9.492,86
(Il costo della manodopera è di € 94.939,00)		

- 2) **DI AVVIARE** la procedura di affidamento del contratto pubblico che prevede l'esecuzione di quanto necessario per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;

3) **DI STABILIRE:**

- di procedere all'affidamento del contratto relativo all'esecuzione dei lavori di cui ai punti 1) e 2) che precedono, mediante procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. 16.07.2020, n. 76, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 11.09.2020, n. 120 e s.m.i., previa consultazione di cinque operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati tramite l'elenco degli operatori economici di riferimento del Comune di Pietrapaola gestito con la piattaforma telematica di e-procurement – ASMEPAL, denominata «TuttoGare PA»;
- le offerte saranno selezionate con il criterio del prezzo più basso, ai sensi, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco dei prezzi, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 54, del decreto legislativo n. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- tenuto conto della complessità dell'appalto e del tempo necessario a preparare le offerte, il termine della presentazione delle offerte in n. 19 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di invio della lettera di invito di partecipazione alla gara;

- 4) **DI STABILIRE ALTRESÌ**, ai sensi dell'art. 92, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, tenuto conto della complessità dell'appalto e del tempo necessario a preparare le offerte, il termine della presentazione delle offerte in n. 19 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di invio della lettera di invito di partecipazione alla gara;

- 5) **DI APPROVARE** lo schema della lettera di invito e disciplinare di gara predisposto dal Responsabile dell'Area Tecnica e Manutentiva – Assetto e Controllo del Territorio, che pur non allegato materialmente alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

- 6) **DI INVITARE** a presentare offerta per l'affidamento del contratto relativo all'esecuzione dei lavori oggetto del presente atto amministrativo, n. 5 operatori economici in possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata ed in corso di validità nella categoria OG3 (STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI) – classifica III, individuati tramite l'elenco degli operatori economici di riferimento del Comune di Pietrapaola gestito con la piattaforma telematica di e-procurement – ASMEPAL, denominata «TuttoGare PA», identificati in apposito elenco che sarà reso pubblico solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- 7) DI DEMANDARE** alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Cosenza SUA CS le attività per lo svolgimento della procedura di gara oggetto del presente atto amministrativo;
- 8) DI PRECISARE**, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2001, n. 267 quanto segue:
- a) con il conferimento dell'appalto ed il conseguente contratto si intende perseguire il fine di affidare il contratto relativo all'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto per come previsto nel progetto definitivo-esecutivo approvato dal Comune di Pietrapaola con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 24.03.2023 e di regolamentare i rapporti giuridici ed economici con il contraente;
 - b) il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e tutte le spese inerenti saranno a carico della ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
 - c) le clausole essenziali del presente appalto sono riportate nella lettera di invito e nella documentazione di gara e nel contratto d'appalto che sarà stipulato successivamente all'aggiudicazione definitiva dell'appalto;
- 9) DI DARE ATTO, CONFERMARE E STABILIRE CHE:**
- è stata accertata preventivamente la compatibilità della spesa oggetto del presente atto amministrativo con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 183, comma 8 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
 - la spesa è prevista nel capitolo 560/21, del bilancio di previsione 2022/2024 e che l'intervento è stato finanziato, con Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento Affari Interni e Territoriali - dell'8 novembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 278 del 22 novembre 2021, concernente l'applicazione dell'art. 1, comma 139-bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che assegna ai comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, contributi pari a euro 1.696.722.093,37, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo art. 1;
 - il contratto di appalto sarà stipulato a misura;
 - la procedura di gara, demandata alla Stazione Unica Appaltante Provincia di Cosenza SUA CS, si svolgerà con Piattaforma telematica di Negoziazione, con le modalità previste nella lettera di invito e nella documentazione di gara, il cui funzionamento avviene nel rispetto della legislazione vigente;
 - ai fini del prosieguo di competenza, la presente determinazione sarà trasmessa alla SUA.CS, unitamente all'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura di gara, ed alla ulteriore documentazione prevista dall'art. 5 della Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Cosenza ed il Comune di Pietrapaola in data 19.10.2022;
 - in merito all'affidamento oggetto del presente atto amministrativo è stato acquisito dal portale dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, il Codice Identificativo Gara (CIG) 9987645164, il cui perfezionamento avverrà non appena definite dalla SUA.CS le date di pubblicazione della procedura ed i termini di presentazione delle offerte;
 - il presente provvedimento non comportante impegno di spesa, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;
 - l'appalto è finanziato nell'ambito Piano Nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2121/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/2/2021, e quindi rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 47 e ss del D.L. 31/05/2021, N. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 29.07.2021, n. 108 e del D.M. 7/12/2021 "Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";
 - il Comune di Pietrapaola ha stabilito di esercitare la deroga all'obbligo di prevedere nella documentazione di gara (art. 47, comma 4, D.L. n. 77/2021) le clausole dirette a garantire le quote di occupazione giovanile e la parità di genere. Detta deroga è stata esercitata in quanto l'oggetto del contratto, la tipologia, la natura del progetto, l'incidenza della manodopera pari al 15% dell'importo complessivo, la tipologia di gara (prezzo più basso), ne rendono l'inserimento contrastante con obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle

risorse pubbliche;

- 10) **DI ATTESTARE CHE** per lo scrivente Responsabile dell'Area Tecnica – Manutentiva - Territorio e Responsabile Unico del Progetto/Procedimento non si ravvedono conflitti di interesse, per cui non ricorrono i presupposti per l'astensione, così come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 6-bis della L. n. 241/1990, ne versa nelle condizioni di incompatibilità che comportano obbligo di astensione (art. 6 e 7 D.P.R. 62/2013);
- 11) **DI LIQUIDARE** a favore della Stazione Unica Appaltante Provincia di Cosenza SUA CS, con sede presso la Provincia di Cosenza, Piazza XV Marzo, 1 – Cosenza, la somma di € 3.211,75 (1/4 dell'incentivo del 2% previsto per lo svolgimento delle funzioni tecniche da parte dei dipendenti nell'ambito della procedura di affidamento), con accredito presso: Tesoreria Unica Banca d'Italia della Provincia di Cosenza Codice Iban: IT73P0100003245451300060816 - Causale: SUA.CS, contributo gara d'appalto mediante procedura negoziata dei lavori di *“MANUTENZIONE DI RETI VIARIE E INFRASTRUTTURE ACCESSORIE E FUNZIONALI ALLE STESSE NELL'ABITATO DELLA FRAZIONE MARINA”*;
- 12) **DI DARE ATTO ALTRESI' CHE:**
- la presente determinazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio Online ai fini della generale conoscenza;
 - successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
 - il Responsabile Unico del Progetto/Procedimento, individuato nel sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale Geom. Aurelio Antonio CESARIO, provvederà a tutti gli adempimenti necessari e consequenziali al presente atto amministrativo;
 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chi ne abbia interesse innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione/, dalla pubblicazione all'Albo Pretorio ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL RESPONSABILE D'AREA
F.to Geom. Aurelio Antonio CESARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267 AI FINI DEL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA, ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ART. 147-BIS

Si esprime parere **Favorevole** in ordine all'attestazione della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa nella formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, ai fini del controllo di regolarità amministrativa.

Pietrapaola, 31-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to CESARIO Aurelio Antonio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E APPOSIZIONE VISTO COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 147-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267 AI FINI DEL CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE, ESPRESSI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ART. 147-BIS

La presente determinazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pietrapaola, 31-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to CESARIO Aurelio Antonio

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE D'AREA
F.to Geom. Aurelio Antonio CESARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto amministrativo, ai fini della generale conoscenza e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune di Pietrapaola, liberamente consultabile da chiunque vi abbia interesse, per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.
Pietrapaola, 31-07-2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Geom. Aurelio Antonio CESARIO

È copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Pietrapaola, 31-07-2023

IL RESPONSABILE D'AREA
Geom. Aurelio Antonio CESARIO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)